

<b>COMUNE DI TRIUGGIO</b> Provincia di Monza e Brianza	<b>N. 45</b>	<b>10/05/2018</b>
---	--------------	-------------------

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**

Originale

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO AMBITO P1 - VIA 11 SETTEMBRE.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dieci** del mese di **Maggio** alle ore **18.00** nella Residenza Comunale convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto indicati Signori:

COGNOME E NOME	Qualifica	Presenti
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI
FUNARI IRIDE	Assessore	SI
BORGONOVO CHIARA M.R.	Assessore	SI
MALVEZZI ROBERTO	Assessore	SI
SALA GIANFRANCO	Assessore esterno	SI

**All'appello risultano:**

Presenti 5	Assenti 0
------------	-----------

Assiste il Segretario Generale Dr. **FERLISI SALVATORE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **CICARDI PIETRO GIOVANNI** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE:**

PREMESSO che:

- il Comune di Triuggio è attualmente dotato di Piano di Governo del Territorio vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 22.06.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 33, avvenuta in data 14.08.2013;
- con deliberazione n. 35 del 22.03.2018, la Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12 dell'11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni, la "PIANO ATTUATIVO AMBITO P1 - VIA 11 SETTEMBRE 2001";

CIO' PREMESSO:

RICHIAMATA preliminarmente ad ogni effetto e conseguenza la deliberazione di G.C. 35 del 22.03.2018, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'Avviso dell'avvenuta adozione del "PIANO ATTUATIVO AMBITO P1 - VIA 11 SETTEMBRE 2001";

DATO ATTO che in ossequio alle disposizioni di legge di seguito richiamate, la variante del piano attuativo adottata è stata pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale e depositata presso la Segreteria del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi decorrenti dal 30.03.2018 al 14.04.2018;

DATO ATTO che il deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune, nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che chiunque poteva prendere visione della variante al piano adottata in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine di 15 giorni successivi alla data del compiuto deposito;

APPRESO che, nel termine suindicato, non sono pervenute osservazioni alla variante del piano adottata, come risulta da dichiarazione del 02.05.2018 dell'Ufficio Protocollo depositata agli atti;

CONSIDERATO che, Il Parco Regionale della Valle del Lambro, in data 10.05.2018 prot. n. 8709, ha espresso parere favorevole senza alcuna prescrizione;

CONSIDERATO che in data 24.04.2018, prot. 7597, è pervenuto in merito parere specifico dall'ATS Brianza competente per territorio che si riporta per estratto:

*"..... si esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti condizioni:*

- 1) *prima del rilascio del P.d.C. dovrà essere acquisita la seguente dichiarazione resa dal tecnico progettista: "Ai fini della prevenzione del rischio di caduta dall'alto, l'edificio e i dispositivi anticaduta che verranno installati e i punti di accesso alla copertura, possiederanno tutte le caratteristiche costruttive previste dall'art. 3.2.11 del R.L.I. nonché dalla DDG n. 119 del 14.01.2009";*
- 2) *l'intervento ricade all'interno della fascia di rispetto di un pozzo per l'approvvigionamento idrico potabile, così come definita all'art. 94 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. all'interno di tale area e non potranno essere realizzati pozzi perdenti, fosse settiche, bacini di accumulo di liquami, vasche di prima pioggia e tutte le attività vietate all'art. 94 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., inoltre le eventuali reti fognarie dovranno avere le caratteristiche costruttive previste dalla D.G.R. 10.04.2003, n. 7/12693 e la relativa messa in esercizio delle fognature è subordinata all'esito favorevole del collaudo idraulico delle stesse;*
- 3) *considerato che le caratteristiche costruttive delle reti fognarie delle acque meteoriche e nere, sono funzionali alla tutela del suolo, del sottosuolo e all'autorizzazione allo scarico, si rimanda alle determinazioni degli enti competenti in materia per quanto riguarda le relative verifiche e/o prescrizioni;*

- 4) *rilevata la presenza di un elettrodotto nelle vicinanze dell'edificio a progetto, si segnala che, per quanto concerne la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di "Protezione della popolazione dall'esposizione dai campi elettrici e magnetici", di cui al D.P.C.M. 08.07.2003, nonché ai fini della verifica della compatibilità degli edifici con le fasce di rispetto dalle linee elettriche, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29.05.2008, si suggerisce di acquisire il benessere del Gestore elettrodotto prima del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione;*
- 5) *gli immobili dovranno essere realizzati con soluzioni costruttive e/o impiantistiche tali da perseguire la riduzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, nel rispetto delle Linee Guida Regionali di cui alla DDG n. 12678 del 21.12.2011;*
- 6) *si ribadisce che all'interno della zona di rispetto cimiteriale non potranno essere realizzati nuovi manufatti edilizi, ancorché interrati, che presentino caratteristiche d'incorporamento ed inamovibilità nel terreno;*
- 7) *i requisiti igienico sanitari relativi ai singoli edifici, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/2001 e s.m.i., dovranno essere oggetto di asseverazione da parte del progettista incaricato, che dovrà essere prodotta in fase di rilascio dei titoli autorizzativi all'edificazione, ed in merito ai suddetti requisiti, il presente parere non costituisce alcun atto di assenso senza condizione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i."*

CONSIDERATO che già in occasione della citata adozione della proposta di Piano Attuativo si prendeva atto dello specifico parere favorevole della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio competente per territorio pervenuto in data 01.06.2017 in ordine alla richiesta di esame art. 16 della L. 17 agosto 1942, n. 1150, nonché dell'autorizzazione paesaggistica specifica rilasciata in merito dalla Provincia di Monza e Brianza e pervenuta in data 01.06.2017 prot. n. 8973;

DATO ATTO che l'approvazione della variante al piano attuativo vigente in rapporto alla pianificazione urbanistica generale vigente non produce variante urbanistica al PGT vigente e pertanto è approvata con la procedura di cui all'art. 14, commi 1, 2, 3, e 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i che prevede che i Comuni possono approvare i Piani Attuativi e loro varianti, conformi allo strumento urbanistico generale;

VISTO l'art. 28 della Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11.03.2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere ai sensi della normativa urbanistica vigente alla approvazione definitiva della variante del piano attuativo;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fanno parte integrante della presente deliberazione;

AD unanimità di voti espressi dai presenti nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE, in via definitiva, per le ragioni espresse in premessa che integralmente si richiamano, come in effetti si approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 1, 2, 3, e 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. il PIANO ATTUATIVO AMBITO P1 - VIA 11 SETTEMBRE 2001,, composto dai documenti di seguito elencati:
  - Tav. 1: Planimetria di inquadramento territoriale;
  - Tav. 2: Rilievo stato di fatto, sezione;
  - Tav. 3: Schema di progetto: inquadramento territoriale, sezioni;
  - Tav. 4: Planimetria generale progetto / comparativa;
  - Tav. 5: Schema di progetto: piante, prospetti, sezione;
  - Tav. 6: Opere di urbanizzazione;
  - All. 1 - Estratti;
  - All. 2 - Relazione tecnico- illustrativa;
  - All. 3 - Documentazione fotografica;
  - All. 4 - Computo metrico estimativo;
  - All. 5 - Bozza di convenzione;

- Perizia di stima del valore dell'indennità di servitù per l'occupazione di porzione di terreno di proprietà comunale necessaria alla realizzazione dell'accesso all'area privata;

con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni della ATS Brianza, formulate con parere pervenuto in data 24.04.2018, prot. 7597:

*"..... si esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti condizioni:*

- 1) *prima del rilascio del P.d.C. dovrà essere acquisita la seguente dichiarazione resa dal tecnico progettista: "Ai fini della prevenzione del rischio di caduta dall'alto, l'edificio e i dispositivi anticaduta che verranno installati e i punti di accesso alla copertura, possiederanno tutte le caratteristiche costruttive previste dall'art. 3.2.11 del R.L.I. nonché dalla DDG n. 119 del 14.01.2009";*
  - 2) *l'intervento ricade all'interno della fascia di rispetto di un pozzo per l'approvvigionamento idrico potabile, così come definita all'art. 94 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. all'interno di tale area e non potranno essere realizzati pozzi perdenti, fosse settiche, bacini di accumulo di liquami, vasche di prima pioggia e tutte le attività vietate all'art. 94 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., inoltre le eventuali reti fognarie dovranno avere le caratteristiche costruttive previste dalla D.G.R. 10.04.2003, n. 7/12693 e la relativa messa in esercizio delle fognature è subordinata all'esito favorevole del collaudo idraulico delle stesse;*
  - 3) *considerato che le caratteristiche costruttive delle reti fognarie delle acque meteoriche e nere, sono funzionali alla tutela del suolo, del sottosuolo e all'autorizzazione allo scarico, si rimanda alle determinazioni degli enti competenti in materia per quanto riguarda le relative verifiche e/o prescrizioni;*
  - 4) *rilevata la presenza di un elettrodotto nelle vicinanze dell'edificio a progetto, si segnala che, per quanto concerne la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di "Protezione della popolazione dall'esposizione dai campi elettrici e magnetici", di cui al D.P.C.M. 08.07.2003, nonché ai fini della verifica della compatibilità degli edifici con le fasce di rispetto dalle linee elettriche, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29.05.2008, si suggerisce di acquisire il benestare del Gestore elettrodotto prima del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione;*
  - 5) *gli immobili dovranno essere realizzati con soluzioni costruttive e/o impiantistiche tali da perseguire la riduzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, nel rispetto delle Linee Guida Regionali di cui alla DDG n. 12678 del 21.12.2011;*
  - 6) *si ribadisce che all'interno della zona di rispetto cimiteriale non potranno essere realizzati nuovi manufatti edilizi, ancorché interrati, che presentino caratteristiche d'incorporamento ed inamovibilità nel terreno;*
  - 7) *i requisiti igienico sanitari relativi ai singoli edifici, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/2001 e s.m.i., dovranno essere oggetto di asseverazione da parte del progettista incaricato, che dovrà essere prodotta in fase di rilascio dei titoli autorizzativi all'edificazione, ed in merito ai suddetti requisiti, il presente parere non costituisce alcun atto di assenso senza condizione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i."*
- 2) DI DICHIARARE, con votazione unanime resa nei modi previsti dalla Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 97**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO AMBITO P1 - VIA 11 SETTEMBRE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 10/05/2018

Il Responsabile di Settore

Arch. Ambrogio Erba

## Parere Contabile

Ragioneria

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 10/05/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Vernaleone Paola

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

**IL PRESIDENTE**  
**Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. FERLISI SALVATORE**

---

G.C. n. **45** del 10/05/2018